



Parrocchie di Casalmaggiore
CALENDARIO SETTIMANALE
Settimana dal 27 luglio al 3 agosto 2025



<p>17^a DEL TEMPO ORDINARIO Gn 18,20-32; Sal 137 (138); Col 2,12-14; Lc 11,1-13 <i>Chiedete e vi sarà dato. R Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto.</i></p>	<p>27 DOMENICA LO 1^a set</p>	<p>Sante Messe Ore 07,30 Cripta del Duomo Ore 09,00 San Leonardo Ore 10,00 Duomo Ore 11,00 San Leonardo Ore 15,30 San Francesco Comunità Ghanese Ore 18,30 Duomo (<i>def. Rosina e Giovanni</i>) Suono delle campane in solidarietà con Gaza: ore 22</p>
<p>Es 32,15-24.30-34; Sal 105 (106); Mt 13,31-35. <i>Il granello di senape diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami. R Rendete grazie al Signore, perché è buono.</i></p>	<p>28 LUNEDÌ LO 1^a set</p>	<p>Ore 07,30 Cripta Duomo Ore 18,00 S. Leonardo</p>
<p>Ss. Marta, Maria e Lazzaro (m) 1 Gv 4,7-16; Sal 102 (103); Gv 11,19-27 opp. Lc 10,38-42 <i>Io credo che sei il Cristo, il Figlio di Dio.</i></p>	<p>29 MARTEDÌ LO 1^a set</p>	<p>Ore 07,30 Cripta Duomo Ore 18,00 S. Leonardo</p>
<p>S. Pietro Crisologo (mf) <i>e compra quel campo.</i> R Tu sei santo, Signore nostro Dio.</p>	<p>30 MERCOLEDÌ LO 1^a set</p>	<p>Ore 07,30 Cripta Duomo Ore 18,00 S. Leonardo</p>
<p>S. Ignazio di Loyola (m) Es 40,16-21.34-38; Sal 83 (84); Mt 13,47-53 <i>Raccogliono i buoni nei canestri e buttano via i cattivi. R Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti!</i></p>	<p>31 GIOVEDÌ LO 1^a set</p>	<p>Ore 07,30 Cripta Duomo Ore 18,00 S. Leonardo</p>
<p>S. Alfonso Maria de' Liguori (m) Lv 23,1.4-11.15-16.27.34b-37; Sal 80 (81); Mt 13,54-58 <i>Non è costui il figlio del falegname? Da dove gli vengono allora tutte queste cose?</i></p>	<p>1 VENERDÌ LO 1^a set</p>	<p>Perdon d'Assisi Ore 07,30 Cripta Duomo Ore 18,00 S. Leonardo Confessioni nel Perdon d'Assisi: ore 17 in San Leonardo ore 21 in San Francesco</p>
<p>S. Eusebio di Vercelli (mf); S. Pietro Giuliano Eymard (mf) Lv 25,1.8-17; Sal 66 (67); Mt 14,1-12 <i>Erode mandò a decapitare Giovanni e i suoi discepoli andarono a informare Gesù.</i></p>	<p>2 SABATO LO 1^a set</p>	<p>Perdon d'Assisi Ore 07,30 Cripta Duomo Ore 18,00 S. Leonardo Ore 18,30 Duomo (<i>def. Fam, Stringhini, Guarneri</i>) Battesimo di Era Nexha ore 17 in Duomo Confessioni nel Perdon d'Assisi: alle 17 in San Leonardo e alle 17,30 in Duomo</p>
<p>18^a DEL TEMPO ORDINARIO Qo 1,2; 2,21-23; Sal 89 (90); Col 3,1-5.9-11; Lc 12,13-21 <i>Quello che hai preparato, di chi sarà?</i> R Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.</p>	<p>3 DOMENICA LO 2^a set</p>	<p>Ore 07,30 Cripta del Duomo Ore 09,00 San Leonardo Ore 10,00 Duomo (<i>def Livio, Antonietta, Luigia, Giuseppe</i>) Ore 11,00 San Leonardo Ore 15,30 S. Francesco Comunità Ghanese Ore 18,30 Duomo</p>

ALCUNI AVVISI PER LA VITA DELLE COMUNITA'

- **Perdono d'Assisi o indulgenza della Porziuncola:** da mezzogiorno del 1 agosto alla mezzanotte del giorno seguente si può applicare l' indulgenza plenaria, alle seguenti condizioni:
 - Visita ad una chiesa che ne abbia l'indulto recitando il Padre nostro e il Credo.
 - Confessione sacramentale.
 - Comunione Eucaristica.
 - Preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre almeno un Padre nostro, un Ave Maria o altre preghiere a scelta.
 - Infine disposizione d' animo che escluda ogni affetto al peccato anche veniale.**Per le confessioni i sacerdoti sono disponibili venerdì 1 agosto 2025 alle ore 17 in San Leonardo e alle ore 21 in San Francesco, sabato 2 agosto 2025 alle ore 17 in San Leonardo e alle ore 17.30 in Duomo.**

COSA E'?

È il diploma di fr. Teobaldo, vescovo di Assisi, uno dei documenti più diffusi, a riferirlo. S. Francesco, in una imprecisata notte del luglio 1216, mentre se ne stava in ginocchio innanzi al piccolo altare della Porziuncola, immerso in preghiera, vide all'improvviso uno sfolgorante chiarore rischiarare le pareti dell'umile chiesa. Seduti in trono, circondati da uno stuolo di angeli, apparvero, in una luce sfavillante, Gesù e Maria. Il Redentore chiese al suo Servo quale grazia desiderasse per il bene degli uomini. S. Francesco umilmente rispose: "Poiché è un misero peccatore che Ti parla, o Dio misericordioso, egli Ti domanda pietà per i suoi fratelli peccatori; e **tutti coloro i quali, pentiti, varcheranno le soglie di questo luogo, abbiano da te o Signore, che vedi i loro tormenti, il perdono delle colpe commesse**".

"Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli disse il Signore -, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza".



Alle prime luci dell'alba, quindi, Francesco, prendendo con sé solo frate Masseo di Marignano, si diresse verso Perugia, dove allora si trovava il Papa. Sedeva sul soglio di Pietro, dopo la morte del grande Innocenzo III, **papa Onorio III**, uomo anziano ma molto buono e pio, che aveva dato ciò che aveva ai poveri. Il Pontefice, ascoltato il racconto della visione dalla bocca del Poverello di Assisi, chiese per quanti anni domandasse quest'indulgenza.

Francesco rispose che egli chiedeva "non anni, ma anime" e che voleva "che chiunque verrà a questa chiesa confessato e contrito, sia assolto da tutti i suoi peccati, da colpa e da pena, in cielo e in terra, dal dì del battesimo infino al dì e all'ora ch'entrerà nella detta chiesa". Si trattava di una richiesta inusitata, visto che una tale indulgenza si era soliti concederla soltanto per coloro che prendevano la Croce per la liberazione del Santo Sepolcro, divenendo crociati. Il Papa, infatti, fece notare al Poverello che "Non è usanza della corte romana accordare un'indulgenza simile". Francesco ribatté: "**Quello che io domando, non è da parte mia, ma da parte di Colui che mi ha mandato, cioè il Signore nostro Gesù Cristo**". Nonostante, quindi, l'opposizione della Curia, il pontefice gli accordò quanto richiedeva ("Piace a Noi che tu l'abbia"). Sul punto di accomiatarsi, il Pontefice chiese a Francesco – felice per la concessione ottenuta – dove andasse "senza un documento" che attestasse quanto ottenuto. "Santo Padre, - rispose il Santo - a me basta la vostra parola! Se questa indulgenza è opera di Dio, Egli penserà a manifestare l'opera sua; io non ho bisogno di alcun documento, questa carta deve essere la Santissima Vergine Maria, Cristo il notaio e gli Angeli i testimoni". L'indulgenza fu ottenuta, quindi, "vivae vocis oraculo".

- **Sabato 9 agosto 2025** alle ore 21.00 presso la **Chiesa di Motta San Fermo** Santa Messa e celebrazione del Patrono
- **Dall'1 al 11 settembre 2025** ritorna il **Grest di Fine Estate**: mattino compiti, pomeriggio divertimento. Per iscrizioni solo whatsapp don Arrigo 3332236471, Piero 3203092489 o link <https://forms.gle/8E79aRN1YWsPb8Q6>. Chiusura iscrizioni 20 agosto 2025